

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

Regione: Toscana

Sede: Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze

Verbale n. 15 del COLLEGIO SINDACALE del 06/07/2026

In data 06/07/2026 alle ore 9:00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza di Università interessata

LUCA BAGNOLI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

ELIO DI GENNARO

Presente online

Componente in rappresentanza della Regione

ENZO MONTAGNI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SANDRA BIANCHI

Presente online

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

MICHELE BARBAROSSA

Presente online

Partecipa alla riunione Chiara Ulivieri per lo svolgimento delle attività di segreteria del Collegio sindacale.

La seduta si svolge on line, in collegamento da remoto mediante piattaforma aziendale, come previsto dal regolamento interno e dalla delibera del Direttore Generale n. 93 del 11/02/2026.

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- acquisizione della deliberazione del Direttore Generale n. 473 del 2/07/2026 che sostituisce la relazione di gestione adottata con deliberazione del Direttore Generale n. 425 del 18/06/2026;
- conclusione e approvazione della relazione del Collegio sindacale al bilancio di esercizio 2025.

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

Tipologia Atto: Delibera DG/CS

Numero: 425 Data: 02/07/2026 Presenza rilievo: No

Oggetto: SOSTITUZIONE DELL'ALLEGATO 2 AL BILANCIO DI ESERCIZIO ANNO 2025 DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE N. 425 DEL 18/06/2026.

Osservazioni: Il Collegio prende atto della sostituzione della relazione di gestione avvenuta per rimediare ad un equivoco procedurale che aveva allegato la relazione 2024, anziché la relazione 2025. Il Collegio, ricevuta la relazione di gestione 2025, appura in ogni caso che l'atto non comporta alcuna variazione (né nel risultato economico d'esercizio, né nel patrimonio netto) rispetto al bilancio di esercizio 2025 già adottato con la deliberazione del Direttore Generale n. 425 del 18/06/2026.

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

concludere l'esame di bilancio e approvare la relazione al bilancio di esercizio 2025.

La seduta viene tolta alle ore 9:16 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

Il Presidente convoca la prossima seduta ordinaria per il 15 luglio in collegamento da remoto.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

Regione Toscana

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2025

In data 06/07/2026 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA CAREGGI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2025.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Prof. Luca Bagnoli - presente

Dr. Elio Di Gennaro - presente

Dr. Enzo Montagni - presente

Dr.ssa Sandra Bianchi - presente

Dr. Michele Barbarossa - presente

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 425

del 18/06/2026, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 30/06/2026

con nota prot. n. 0015713 del 30/06/2026 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 35.113.367,56 con un incremento

rispetto all'esercizio precedente di € 31.291.065,00, pari al 818,64 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2025, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio d'esercizio 2025	Differenza
Immobilizzazioni	€ 384.004.598,00	€ 375.700.077,00	€ -8.304.521,00
Attivo circolante	€ 533.183.128,00	€ 589.583.675,00	€ 56.400.547,00
Ratei e risconti	€ 13.243,00	€ 6.135,00	€ -7.108,00
Totale attivo	€ 917.200.969,00	€ 965.289.887,00	€ 48.088.918,00
Patrimonio netto	€ 261.928.302,00	€ 230.166.347,00	€ -31.761.955,00
Fondi	€ 56.156.173,00	€ 61.892.421,00	€ 5.736.248,00
T.F.R.	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Debiti	€ 599.068.698,00	€ 673.143.125,00	€ 74.074.427,00
Ratei e risconti	€ 47.796,00	€ 87.994,00	€ 40.198,00
Totale passivo	€ 917.200.969,00	€ 965.289.887,00	€ 48.088.918,00
Conti d'ordine	€ 135.943.065,00	€ 133.901.909,00	€ -2.041.156,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2024)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 787.946.293,00	€ 766.812.629,00	€ -21.133.664,00
Costo della produzione	€ 770.419.577,00	€ 796.475.775,00	€ 26.056.198,00
Differenza	€ 17.526.716,00	€ -29.663.146,00	€ -47.189.862,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.052.938,00	€ -2.104.552,00	€ -51.614,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 3.563.596,00	€ 19.220.397,00	€ 15.656.801,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 19.037.374,00	€ -12.547.301,00	€ -31.584.675,00
Imposte dell'esercizio	€ 22.859.677,00	€ 22.566.067,00	€ -293.610,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -3.822.303,00	€ -35.113.368,00	€ -31.291.065,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2025 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2025)	Bilancio di esercizio 2025	Differenza
Valore della produzione	€ 787.209.371,00	€ 766.812.629,00	€ -20.396.742,00
Costo della produzione	€ 762.163.921,00	€ 796.475.775,00	€ 34.311.854,00
Differenza	€ 25.045.450,00	€ -29.663.146,00	€ -54.708.596,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -2.210.450,00	€ -2.104.552,00	€ 105.898,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 19.220.397,00	€ 19.220.397,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 22.835.000,00	€ -12.547.301,00	€ -35.382.301,00
Imposte dell'esercizio	€ 22.835.000,00	€ 22.566.067,00	€ -268.933,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -35.113.368,00	€ -35.113.368,00

Patrimonio netto	€ 230.166.347,00
Fondo di dotazione	€ 0,00
Finanziamenti per investimenti	€ 256.935.816,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 2.058.689,00
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 6.285.210,00
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -35.113.368,00

La perdita di € 35.113.368,00

☒ 1)	Si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2025
☒ 2)	Riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
☒ 3)	Vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

- che la Regione Toscana con delibera di Giunta Regionale n. 2 del 08/01/2025 ha provveduto all'assegnazione iniziale del Fondo Sanitario Indistinto per l'esercizio 2025;
- che la Regione Toscana con delibera di Giunta Regionale n. 1635 del 01/12/2025 ha provveduto all'assegnazione intermedia per l'anno 2025;
- che la Regione Toscana con delibera di Giunta Regionale n. 1793 del 30/12/2025 ha provveduto all'assegnazione conclusiva delle risorse finanziarie di competenza dell'esercizio 2025;
- che la Regione Toscana con delibera di Giunta Regionale n. 551 del 04/05/2026 ha provveduto a riclassificare importi già assegnati con le delibere sopra indicate;
- che la Regione Toscana con delibera di Giunta Regionale n. 1793 del 30/12/2025 ha autorizzato l'iscrizione nel bilancio di esercizio 2025 dei valori della mobilità sanitaria, così come riportati analiticamente nell'allegato D;
- che, sebbene giustificato, appare rilevante il ritardo di adozione del bilancio di esercizio 2025 rispetto al termine di adozione del 15 aprile (di ogni anno) stabilito dalla legge regionale 24 febbraio 2005, n. 40 (art. 123 rubricato procedimento di adozione degli atti di bilancio);
- che il controllo in itinere e consuntivo può essere esercitato in modo tempestivo, ovvero nei termini di legge, soltanto ricorrendo ai CE periodici predisposti dagli uffici amministrativi, senza riferimento a documenti contabili di sintesi adottati dal Direttore Generale;
- che la Regione Toscana, in relazione alla rilevata riduzione del patrimonio netto, è impegnata a ripianare la perdita d'esercizio 2025 come ufficializzata in sede di adozione del bilancio (vedi precisazione al punto 12 della DGRT n. 1793 del 30/12/2025);
- che il controllo è avvenuto tenuto conto dalla Circolare Vademecum per le attività di controllo e di vigilanza del Collegio sindacale negli Enti del Servizio Sanitario Nazionale, emessa nel 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

nell'anno 2025 non sono stati capitalizzati oneri ritenuti pluriennali, mentre gli oneri pluriennali iscritti in anni precedenti risultano completamente autorizzati.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

Il Collegio rinvia, per i dettagli informativi, al punto 6) Crediti, in particolare alle tabelle dalla n. 16 alla n. 25 della Nota Integrativa. Il Collegio dà atto che le svalutazioni rispettano quanto disposto dalla Regione con decreto dirigenziale n. 9263 del 28 aprile 2026 avente ad oggetto "DGR n. 1343 del 20 dicembre 2004 - Approvazione disposizioni varie in materia di contabilità delle Aziende Sanitarie della Toscana. Aggiornamento della casistica per l'applicazione dei principi contabili nelle Aziende e negli enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana. Modifiche al decreto dirigenziale n. 9600 del 12 maggio 2023".

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2025.)

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

L'attestazione del Collegio sindacale è riportata nel verbale della seduta n. 10 del 06/05/2026.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Il Collegio rimanda alla Nota Integrativa punto 13. Debiti tabelle dalla n. 42 alla n. 46.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Il Collegio, con riferimento ai tempi di pagamento, rinvia all'allegato 1.4g del bilancio, segnalando, in particolare, che l'indicatore annuale 2025 di tempestività è pari a -3,36 giorni. Relativamente al tempo medio ponderato di ritardo, di cui alla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (art. 1, comma 865), il Collegio rileva dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) un dato pari a -5,64 giorni e prende atto del miglioramento dello stock del debito relativamente all'importo scaduto e non pagato rispetto all'esercizio precedente.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 99.013.141,00
Depositi cauzionali	€ 29.751,00
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 34.859.017,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

I.R.A.P euro 22.162.383

I.R.E.S. euro 403.784

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 2.954.146,00
I.R.E.S.	€ -3.608,00

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 244.574.595,00
Dirigenza	€ 112.262.527,00
Comparto	€ 132.312.068,00
Personale ruolo professionale	€ 1.432.363,00
Dirigenza	€ 1.411.491,00
Comparto	€ 20.872,00
Personale ruolo tecnico	€ 46.149.874,00
Dirigenza	€ 80.434,00
Comparto	€ 46.069.440,00
Personale ruolo amministrativo	€ 12.411.583,00
Dirigenza	€ 1.147.483,00
Comparto	€ 11.264.100,00
Totale generale	€ 304.568.415,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Il Collegio non evidenzia problematiche per cui serva individuare dei correttivi. Precisa che non ci sono stati accantonamenti per ferie non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Il Collegio evidenzia che il personale, dirigente e di comparto, in servizio a tempo indeterminato e determinato (sanitario, professionale, tecnico e amministrativo) alla data del 31/12/2025 è pari a n. 5.316 unità con una variazione di n. 13 unità in meno rispetto all'anno 2024. Inoltre al 31/12/2025 risultano prestare servizio presso l'Azienda n. 204 dipendenti dell'Università degli Studi di Firenze con una variazione in meno di n. 13 unità rispetto all'esercizio 2024.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

costo pari a € 2.550.652,00

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

L'Azienda attesta che non vi sono state monetizzazioni di ferie non godute, come da nota prot.aouc_fi 0014646 del 17/06/2026.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

L'Azienda attesta che non vi sono stati contributi assistenziali e previdenziali pagati in ritardo come da DURC regolare prot.

- *Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:*

L'Azienda attesta che le ore di straordinario sono state autorizzate e riconosciute in ossequio e nei limiti di cui alle disposizioni di legge e del contratto collettivo di lavoro, come da nota prot.aouc_fi 0014646 del 17/06/2026.

- *Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:*

L'Azienda attesta che in applicazione alle indicazioni regionali ha provveduto a inserire nell'apposita voce "accantonamenti" l'importo quantificato dalla Regione Toscana, così come autorizzate dalla medesima, per un importo complessivo di € 7.723.119,00 destinato al rinnovo contrattuale del personale.

- *Altre problematiche:*

Mobilità passiva

Importo	€ 7.330.104,00
---------	----------------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 98.658.530,00 che risulta essere in linea

con il dato regionale nonché nazionale, mostra un incremento rispetto all'esercizio precedente.

istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Il Collegio precisa che il valore della spesa farmaceutica si riferisce, esclusivamente, alla voce del modello CE BA0030 "prodotti farmaceutici ed emoderivati" riguardante l'acquisto di tali prodotti per uso interno all'ospedale.

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 282.668.880,00
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

La spesa sopra indicata per acquisti di beni e servizi è al netto del valore riportato quale costo per la farmaceutica.

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 27.764.960,00
Immateriali (A)	€ 934.013,00
Materiali (B)	€ 26.830.947,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -2.104.552,00
Proventi	€ 48.115,00
Oneri	€ 2.152.667,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 19.220.397,00
Proventi	€ 26.753.154,00
Oneri	€ 7.532.757,00

Eventuali annotazioni

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Il Collegio rimanda il dettaglio alla tabella n. 51 "Informativa contributi in conto esercizio" della Nota Integrativa.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Il controllo contabile è stato effettuato dalla società di revisione Pricewaterhouse Coopers s.p.a. che ha rilasciato la relazione al bilancio d'esercizio 2025 senza modifiche in data 25/06/2026.

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) Il modello C.P. sarà trasmesso alla scadenza stabilita (30/09/2026)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria		Tipologia
Questioni contabili	Ritardo nell'adozione del bilancio preventivo	
Oss:	Il Collegio ha segnalato il mancato rispetto dei termini previsti per l'adozione degli atti di bilancio di previsione annuale 2025 e pluriennale (2025-2027).	
Questioni contabili	Altro	
Oss:	Il Collegio ha evidenziato l'inappropriata imputazione di alcuni costi al bilancio di previsione 2025.	
Questioni contabili	Mancata indicazione della quantificazione della spesa	
Oss:	Il Collegio ha sottolineato che, nei provvedimenti che prevedono spese pluriennali, va quantificata oltre alla spesa totale anche quella annuale da sostenere ripartita nei vari esercizi di competenza.	
Questioni contrattuali	Tardiva adozione dell'atto	
Oss:	il Collegio ha chiesto chiarimenti in relazione al reiterato ricorso alla proroga contrattuale con atti successivi.	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 432.292,06
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 1.979.473,71

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

che il fondo complessivo corrisponde a una ragionevole stima dei riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

1. Il Collegio osserva, fermi i rilievi sul ritardo di adozione dell'atto di bilancio di esercizio 2025 (deliberazione del Direttore Generale n. 425 del 18/06/2026 e successiva deliberazione n. 473 del 2/07/2026 di sostituzione della relazione del Direttore Generale contenuta nell'Allegato 2) che il risultato di esercizio è negativo per un importo pari a euro 35.113.367,56. Ma prende atto della relazione del Direttore Generale che sottolinea trattarsi di una perdita monitorata e comunicata alla Regione con periodiche rappresentazioni nei modelli CE. La perdita troverà copertura tramite assegnazioni regionali secondo l'impegno assunto al punto 12 del dispositivo della Delibera di Giunta Regionale n. 1793 del 30.12.2025. Infatti tale delibera dispone "di precisare inoltre che, nel caso in cui le singole Aziende ed enti del S.S.R. non raggiungano l'equilibrio economico con le assegnazioni di risorse disposte con il presente atto, le eventuali perdite d'esercizio saranno ripianate, una volta che siano state ufficializzate in sede di adozione dei bilanci d'esercizio 2025, con successivi, specifici atti di assegnazione a tale titolo, utilizzando le risorse destinate a tale scopo previste dall'art.1 della L.R. 48/2023 e dalle successive modifiche ed integrazioni".
2. Il Collegio osserva che, per quanto riguarda l'attività libero professionale intramoenia, nella nota prot. 10454 30/04/2026 della Direzione amministrativa viene riportato l'utile di euro 2.073.189,46 nell'esercizio 2025 dell'attività libero professionale (LP). Una quota di tale utile (esercizio 2025) pari a euro 1.522.310,83 è stata accantonata sul fondo 31030106 "Fondo acc.to utile attività da L.P.". La differenza tra l'importo dell'utile totale (esercizio 2025) e quello dell'accantonamento sul fondo 31030106 rappresenta l'importo di euro 550.878,63 (quota ex decreto Balduzzi) che risulta già utilizzato nell'esercizio 2025 per coprire i costi delle attività realizzate al fine di ridurre le liste di attesa. Altresì, l'importo di euro 1.522.310,83 imputato al fondo 31030106 (su accantonamento nell'anno 2024) è stato altrettanto utilizzato a copertura dei progetti di attività aggiuntiva (svolta oltre l'orario di lavoro del personale dipendente) finalizzata al contenimento e all'abbattimento delle liste di attesa nell'anno 2025.
3. Il Collegio osserva che nella deliberazione del Direttore Generale n. 425 del 18/06/2026 di adozione del bilancio di esercizio 2025 sono state seguite dall'Azienda le indicazioni della Regione Toscana che ha apportato modifiche nella classificazione di

alcune voci del conto economico, così come meglio sotto indicato:

A) il costo relativo agli oneri per auto assicurazione è stato più propriamente classificato nell'ambito della voce di Conto Economico "Oneri diversi di gestione", anziché nella voce "Altri oneri straordinari". Maggiori dettagli sono riportati nella tabella 71 nel commento alle voci di Conto Economico interessate dalla citata riclassificazione.

B) il ricavo assegnato dalla Regione Toscana relativo agli oneri per auto assicurazione è stato più propriamente classificato nell'ambito della voce di Conto Economico "Altri ricavi e proventi", anziché nella voce "Altri proventi straordinari". Maggiori dettagli sono riportati nel commento PR01 "Altre informazioni relative a proventi e ricavi diversi" alle variazioni della suddetta voce di ricavo.

C) il ricavo per variazioni di stima intervenute in seguito a valutazione diverse delle poste afferenti i fondi rischi e oneri è stato più propriamente classificato nell'ambito della voce di Conto Economico "Altri proventi straordinari", anziché nella voce "Altri ricavi e proventi". Maggiori dettagli sono riportati nel commento PR01 "Altre informazioni relative a proventi e ricavi diversi" alle variazioni della suddetta voce di ricavo.

Il Collegio, pertanto, precisa che le tabelle della presente relazione riportano i valori del conto economico 2024, così come riclassificati nella deliberazione del Direttore Generale n. 425 del 18/06/2026; di conseguenza tutte le voci relative allo Stato patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario dell'esercizio 2024 sono comparabili con quelle dell'esercizio 2025.

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

Nessun file allegato al documento.

FIRME DEI PRESENTI

LUCA BAGNOLI _____

ELIO DI GENNARO _____

ENZO MONTAGNI _____

SANDRA BIANCHI _____

MICHELE BARBAROSSA _____